

Basilica Sacro Cuore di Gesù



Corso Valentino 66 - Casale Monferrato 15033 (AL) - parrocchia 0142 452411 - oratorio 0142 74378

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) - 15.11.2020



Tendi la tua mano
al povero
2020

Nel suo messaggio per la Giornata dei Poveri, papa Francesco sottolinea il fatto che **«questa pandemia è giunta all'improvviso e ci ha colto impreparati, lasciando un grande senso di disorientamento e impotenza.**

Ci sentiamo più poveri e più deboli perché abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà. [...] Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e **abbiamo scoperto di avere paura».**

È la stessa paura del domani che prova nel mondo milioni e milioni di poveri che non hanno nessuna certezza del futuro, non sanno se troveranno da mangiare per loro e per i propri figli, non hanno idea di dove vivranno e dormiranno e non sanno se saranno ancora vivi, loro e i loro cari.

a cura del parroco, don Jacek

PREGHIERA PER I POVERI

Signore,
insegnaci a non amare noi stessi,
a non amare soltanto i nostri cari,
a non amare soltanto quelli che ci amano.
Insegnaci a pensare agli altri,
ad amare anzitutto quelli che nessuno ama.

Concedici la grazia
di capire che ad ogni istante,
mentre noi viviamo una vita troppo felice,
ci sono milioni di esseri umani,
che sono pure tuoi figli e nostri fratelli,
che muiono di fame senza aver meritato
di morire di fame, che muiono di freddo
senza aver meritato di morire di freddo.

Signore,
abbi pietà di tutti i poveri del mondo.

E non permettere più, o Signore,
che noi viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia della miseria
universale, e liberaci dal nostro egoismo.

**CELEBRAZIONE DELLE SANTE MESSE
IN PARROCCHIA**

Feriali, ore: 7.30 - 18

Domenicali, ore: 8 - 10 - 11.15 - 18

Prefestiva, ore: 18

Evitiamo gli assembramenti.

Entriamo in chiesa dall'ingresso laterale e usciamo per la porta centrale. **Ricordiamo le 3M: Mascherina** sulla bocca/naso, **Ma-ni** trattate con il gel igienizzante, un **Metro** di distanza minima dagli altri.

Indulgenza plenaria per i defunti

Il Decreto della Penitenzieria Apostolica estende a tutto il mese di novembre l'indulgenza plenaria per chi, alle condizioni stabilite dalla Chiesa, visita anche solo col desiderio (viste le restrizioni legate alla pandemia) un cimitero.

“Gli anziani, i malati e tutti coloro che per gravi motivi non possono uscire di casa, ad esempio a causa di restrizioni imposte dall'autorità competente per il tempo di pandemia, onde evitare che numerosi fedeli si affollino nei luoghi sacri, potranno conseguire l'Indulgenza plenaria purché, unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare appena possibile alle tre consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), davanti a un'immagine di Gesù o della Beata Vergine Maria, recitino pie orazioni per i defunti, ad esempio le Lodi e i Vespri dell'Ufficio dei Defunti, il Rosario Mariano, la Coroncina della Divina Misericordia, altre preghiere per i defunti più care ai fedeli, o si intrattengano nella lettura meditata di uno dei brani evangelici proposti dalla liturgia dei defunti, o compiano un'opera di misericordia offrendo a Dio i dolori e i disagi della propria vita”.

NOVEMBRE: mese dei defunti

Mi colpisce sempre ciò che Santa Monica chiese al figlio Sant'Agostino prima di morire: **«Seppellirete questo corpo, disse, dove meglio vi piacerà; non voglio che ve ne diate pena. Soltanto di questo vi prego, che dovunque vi troverete, vi ricordiate di me all'altare del Signore»** (Agostino d'Ipbona, Confessioni).

Monica sentiva che il più grande gesto d'amore che suo figlio poteva darle era ricordarla all'Altare del Signore... la stessa cosa la chiederebbero a noi i nostri cari! Rispondiamo alle loro necessità spirituali offrendo una S. Messa in suffragio... è il più grande gesto d'amore che possiamo fare loro! In Basilica S. Cuore celebriamo anche le sante Messe gregoriane per i defunti.

**LA PERSONA
CIVILE
NON
BESTEMMIA**

Le conseguenze della bestemmia sono catastrofiche: per la gloria di Dio, che viene infangata nel peggiore dei modi; per la so-

cietà, che perdendo Dio perde il suo fondamento e crolla.

La bestemmia devasta un'anima, le toglie il gusto delle cose di Dio e favorisce così l'agonia e la morte di ogni altra virtù. Dove la Grazia del Battesimo aveva fatto fiorire un giardino per Dio, la bestemmia crea pian piano la desolazione del deserto. Questa perdita del gusto delle cose di Dio, lentamente, forse inavvertitamente, ma anche inevitabilmente si diffonde come un'epidemia a tutta la società. **“Ogni rifiuto di Dio si trasforma prima o poi in un disastro per l'uomo”** (Vittorio Messori). Senza Dio l'umanità decade e si imbestialisce brutalmente; dilaga inarrestabile ogni forma di vizio e di violenza, fino a fare del mondo una fogna e della comunità umana non più una famiglia di fratelli, ma un branco di lupi feroci. La cronaca di tutti i giorni ce ne dà ampia conferma. **“I diritti dell'uomo non hanno vigore che là dove sono rispettati i diritti di Dio. L'impegno per i primi è illusorio, inefficace, poco durevole se si realizza al margine o nella dimenticanza dei secondi”** (Giovanni Paolo II).

La Sezione Provinciale di Alessandria dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla ringrazia il parroco e tutta la Comunità Parrocchiale per le offerte raccolte durante l'evento nazionale “la Mela di AISM 2020. Sono state raccolte offerte per 255 euro.

Domenica 22 novembre 2020. ore 11.15 Giubileo dei matrimoni

La comunità pastorale invita tutte le coppie che nel 2020 festeggiano un anniversario particolare di matrimonio (1,5,10,15,20,25,30,35,40,45,50,55...) a chiamare la segreteria parrocchiale ENTRO VENERDI' e lasciare il proprio nome e anno di matrimonio perché possano essere ricordate durante l'eucarestia.

Abbiamo celebrato il funerale di: Daniela Robione, Rosario Pietro Tocco, Giorgio Rando

L'eterno riposo dona a loro, o Signore e splenda a loro la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.